

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

AMALFITANO STEFANO



CNR, Istituto di Ricerca Sulle Acque, Monterotondo (Roma)
Primo Ricercatore e responsabile incaricato del Laboratorio di Citometria e Microscopia presso l'IRSA-CNR, svolge attività di ricerca nel campo dell'Ecologia Microbica per la determinazione del ruolo dei microrganismi nei cicli biogeochimici e nella degradazione di sostanze inquinanti in ambienti acquatici. Le competenze tecniche sui metodi citometrici applicati a matrici ambientali rappresentano la parte principale della sua attività di docenza per corsi di alta formazione. Si propone di promuovere l'applicazione della citometria a flusso in campo ambientale attraverso l'organizzazione di workshop teorico-pratici sia nell'ambito della Scuola Nazionale di Citometria sia con incontri specifici in collaborazione con altre società scientifiche e professionali

AMODEO RACHELE



Responsabile della Sezione di Citometria a Flusso con incarico di elevata professionalità "Coordinamento sezione diagnostica citofluorimetrica" presso la UOC Laboratorio Analisi e di Biochimica Clinica – Azienda Ospedaliera-Universitaria Sant'Andrea di Roma

Dal 1994 mi occupo di caratterizzazione immunofenotipica in citometria a flusso; sono impegnata nello studio approfondito delle sottopopolazioni T linfocitarie, nella diagnostica delle patologie oncoematologiche, nella valutazione della malattia minima residua, nella quantizzazione delle cellule staminali a scopo trapiantologico. Docente del Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomediche e tutor di Specializzandi in Ematologia e Patologia Clinica presso l'Università "La Sapienza" di Roma – Facoltà di Medicina e Psicologia; relatrice/correlatrice di tesi avente la citometria come area di interesse scientifico e diagnostico. Desidero proporre la mia candidatura nel Consiglio Direttivo del GIC per il triennio 2020-2023 con l'obiettivo di poter contribuire alla divulgazione delle potenzialità diagnostiche e di ricerca della citometria alla luce delle nuove tecnologie e a valorizzare il ruolo del Citometrista.

BATTAGLIA ALESSANDRA



Università Cattolica del Sacro Cuore- Dipartimento Scienze della Vita e Sanità Pubblica (RM).

Ha ricevuto per l'anno accademico in corso due incarichi di insegnamento per il corso di Laurea in Biotecnologie per la Medicina personalizzata: "Laboratorio di citometria applicata alla ricerca" e "Buone Pratiche di Laboratorio". Responsabile del lab. di Immunologia Oncologica. Ultimamente coinvolta nel progetto di certificazione del laboratorio (certificazione depositata a ottobre 2020) per studi clinici sperimentali di fase I (determine AIFA n.809/2015 e 451/2016). Le sue attività di ricerca riguardano: cellule del sistema immunitario coinvolte nella risposta antitumorale; marcatori immunologici surrogati di efficacia di trattamenti immunoterapici (studi clinici sperimentali di fase II/III di vaccini antitumorali terapeutici e farmaci della classe degli immune check point blockade inhibitors); marcatori immunologici predittivi di efficacia in oncologia; misurazione di popolazioni del sistema immunitario con funzione effettrice e soppressiva; misurazione di microvescicole plasmatiche; meccanismo d'azione in vitro di classi di farmaci ad attività antitumorale (perturbazione delle fasi del ciclo cellulare, apoptosi, generazione di radicali liberi). Nell'ambito del GIC intende promuovere la formazione di giovani impegnati nella ricerca traslazionale, valorizzare la figura del citometrista in ambito bio-medico, favorire le collaborazioni inter-societarie, promuovere lo sviluppo di linee guida nel settore delle applicazioni della citometria in ambito immunologico.

CAMERLINGO ROSA



INT Fondazione G.Pascale di Napoli. Biologa Ricercatrice presso il Dipartimento di Biologia cellulare e Bioterapie. La mia attività scientifica è focalizzata principalmente sui meccanismi chiave della progressione tumorale quali la transizione epitelio-mesenchimale (EMT) e l'associazione con le cellule staminali tumorali(CSCs) in tumori solidi con maggiore attenzione ai tumori polmonari, mediante tecniche di Biologia Cellulare, Microscopia, Citometria a flusso e Cell Sorting. Da poco più di due anni ho focalizzato la mia attenzione sul monitoraggio immunologico di pazienti con carcinoma polmonare candidati ad immunoterapia con lo scopo di individuare un potenziale fenotipo immunologico predittivo della risposta e della sopravvivenza in pazienti con stadio avanzato di malattia. Nell'ambito del direttivo mi propongo di promuovere le applicazioni della citometria in campo oncologico, e di sensibilizzare i giovani ricercatori ad essere parte attiva di tutte le iniziative in ambito citometrico.

CASOTTI RAFFAELLA



Primo Ricercatore della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli. Svolge attività di ricerca in ecologia microbica, con particolare attenzione alle interazioni tra organismi unicellulari e ai fattori ambientali e biotici che determinano la composizione delle comunità. Pioniera delle applicazioni della citometria a flusso all'ambiente marino, negli anni ha contribuito a testare e calibrare strumentazione innovativa per lo studio dei microbi marini, quali strumenti ad immersione o automatizzati, in collaborazione con colleghi di diversi paesi. tra cui la citometria a flusso, sia convenzionale sia ad immersione, esplorando nuove capacità tecniche in collaborazione con colleghi di altri paesi. Recentemente ha allargato il campo di applicazione alle microplastiche e alle comunità microbiche che vi vivono adese, utilizzando metodi molecolari e High Throuput Sequencing per la loro caratterizzazione. Socia GIC dal 2001 e membro del consiglio Direttivo per 3 mandati, ha sempre incoraggiato ed organizzato iniziative su applicazioni innovative della citometria in campi diversi da quelli medici, al fine di favorire gli scambi tra le due discipline ed allargare gli orizzonti di entrambe.

CHIANESE ROSA



Direttore SC Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e Direttore del Dipartimento di Diagnostica dell'ASST dei Sette Laghi, Varese (VA).
Area di interesse: citometria applicata alla diagnostica onco-ematologica in particolare per gli aspetti di standardizzazione operativa e organizzativa e le verifiche esterne di qualità, con esperienza maturata in oltre 20 anni di attività. Dal 2009 referente del Progetto Scientifico "Accreditamento in citometria a flusso" del GIC, coordinatore del Progetto Refertazione in Citometria del GIC realizzato in collaborazione con il gruppo di lavoro GPMI (Gruppo Policentrico Marcatori Immunologici). Dal 2011 al 2018 responsabile del programma di verifica esterna di qualità in citometria a flusso CQLinf, accreditato dalla Regione Piemonte. Dal 2017 componente del Consiglio Direttivo GIC, in tale ambito coordinatore dei Corsi di Ematologia GIC. Vorrei promuovere la standardizzazione e la tenuta sotto controllo del processo di laboratorio di citometria a flusso al fine di meglio valorizzare il ruolo del dato citometrico per applicazioni clinico-diagnostiche, nell'ottica anche del rafforzamento del ruolo del citometrista in particolare nell'ambito della diagnosi delle malattie oncoematologiche e nell'ottica dell'integrazione con le altre tecnologie diagnostiche di laboratorio, in particolare la morfologia e la biologia molecolare.



COPPOLA GIUSEPPE

Azienda Ospedaliera Universitaria OO. RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno

Medico, specialista in Ematologia, titolare dell'Incarico di Alta Specialità "Raccolta di cellule staminali".

Dal 2002 a tutt'oggi si occupa di caratterizzazione immunofenotipica in citometria a flusso delle cellule ematopoietiche normali e leucemiche e, negli anni più recenti, il suo interesse si è spinto verso la caratterizzazione e la conta delle cellule staminali per le procedure di autotrapianto ed allotrapianto. In occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del GIC per il triennio 2020/2023 desidera proporre la sua candidatura. Principali obiettivi: elaborazione di linee guida sotto l'egida del GIC; valorizzazione e potenziamento del ruolo del citometrista nell'ambito del percorso clinico-diagnostico delle malattie oncoematologiche.

D'AGNANO IGEA



CNR, Istituto per le Tecnologie Biomediche (ITB), Segrate (Milano).

Ricercatrice CNR Senior, già membro del consiglio direttivo del GIC nel periodo 2010-2016. La sua attività di ricerca è attualmente focalizzata sullo studio dei microRNA circolanti e delle vescicole extracellulari come mediatori nella comunicazione delle cellule tumorali, al fine di identificare biomarcatori liquidi di diagnosi precoce e di terapia in tumori cerebrali. La sua expertise citometrica riguarda l'applicazione della *Flow Cytometry* allo studio del ciclo cellulare, dell'apoptosi e delle vescicole extracellulari nella ricerca oncologica sperimentale molecolare e cellulare.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo si propone di: i) promuovere le applicazioni della citometria nel campo della ricerca oncologica sperimentale; ii) promuovere la Società Italiana di Citometria come referente nazionale per chi applica la citometria alle proprie ricerche; iii) promuovere e potenziare la figura del citometrista; iv) promuovere la formazione e l'aggiornamento dei giovani ricercatori che già utilizzano le metodologie citometriche o che si vogliono avvicinare ad esse.

MAGGI LAURA



Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Laureata in Scienze Biologiche, ricopre il ruolo di ricercatore a tempo determinato nel settore di Patologia Generale (MED/04) presso l'Università degli studi di Firenze. La sua attività di ricerca è in ambito immunologico, sia di base che traslazionale, con particolare interesse agli aspetti funzionali e alla produzione di citochine delle sottopopolazioni di linfociti T e delle cellule linfoidi innate e ai meccanismi di immunoregolazione. Le principali applicazioni alla parte clinica riguardano l'allergia, le immunodeficienze, le patologie autoimmuni e infiammatorie croniche, le risposte immunitarie associate al tumore e lo studio dell'effetto di farmaci biologici sul sistema immunitario. Le principali capacità e competenze tecniche in ambito citofluorimetrico sono: analisi e separazione cellulare citofluorimetrica multiparametrica (marcatori di membrana e intracitoplasmatici, proliferazione, ciclo cellulare, apoptosi, signalling cellulare) applicata a cellule derivate da sangue periferico o di cordone ombelicale, da organi linfoidi, da biopsie tissutali o dalla loro espansione in vitro. Dal 2015 è iscritta all'albo Citometristi Esperti del GIC, Livello Avanzato, settore Immunologia. Nell'ambito del Consiglio Direttivo del GIC si propone di promuovere la diffusione delle conoscenze tecniche e scientifiche in ambito immunologico, con particolare riferimento alle applicazioni citofluorimetriche, coinvolgendo soprattutto giovani ricercatori e promuovendo l'interazione con altre società del settore.



PIOLI CLAUDIO

ENEA, Divisione Tecnologie e Metodologie per la Salute.

Primo ricercatore e membro del Consiglio Tecnico Scientifico dell'ENEA. Professore a contratto presso l'Università di Roma Tor Vergata per gli insegnamenti di Citometria a Flusso ed Immunologia Molecolare. Studia i meccanismi di immuno-regolazione dei linfociti T, la sinergia tra radioterapia ed inibitori dei checkpoints in modelli murini e il ruolo della poliADPriboseilazione nei processi infiammatori. Ha studiato gli effetti delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti sul sistema immunitario e collabora con aziende e gruppi di ricerca nello sviluppo di molecole terapeutiche. Impiega e mette a punto tecniche citometriche per la caratterizzazione fenotipica e funzionale di linfociti, produzione di citochine ed espressione di fattori di trascrizione. Nel corso degli anni ha formato numerosi studenti e dottorandi con tesi in area immunologica ed uso di tecniche citometriche. Già membro del Consiglio Direttivo, tra gli altri impegni, ha coordinato l'organizzazione scientifica di numerosi corsi e convegni per l'area immunologica. Si propone in particolare di promuovere la formazione e la partecipazione dei giovani ricercatori alle attività del GIC e le collaborazioni con società scientifiche di discipline correlate.



ROSSI GIOVANNI

U.O.C di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali, Fondazione IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza", San Giovanni Rotondo (FG). Area di interesse: diagnosi e terapia delle malattie ematologiche. Da anni oriento tutti i miei studi sul monitoraggio della malattia minima residua nella leucemia mieloide acuta. Considerato il grande interesse per il tema, ho finalizzato qualunque attività di laboratorio sul tema della malattia minima residua. Sarà mio grande piacere implementare il ruolo del GIC nella didattica avanzata della citometria a flusso, riportando sempre nuovi dati che possano contribuire alla crescita professionale del Gruppo. Sosterrò il "networking" tra i citometristi afferenti al GIC, contribuendo così a creare gruppi di lavoro che siano un punto di riferimento nazionale ed internazionale per tutti i temi principali di pertinenza citometrica affrontati nel laboratorio di Ematologia. Sarà quindi mio interesse valorizzare il dato citometrico nell'ambito delle attività cliniche e protocolli terapeutici, cercando di migliorare i punti deboli ed esaltare le migliori performance della citometria a flusso.

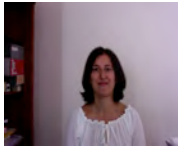


SCALIA GIULIA

Laboratorio di Citometria Generale e Clinica dell'istituto CEINGE – Biotecnologie Avanzate, Via Gaetano Salvatore 80145 Napoli. Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II

Responsabile del laboratorio di Citometria Generale e Clinica, in ambito analitico-diagnostico e scientifico e della formulazione e conclusione diagnostica del referto citometrico. Dal 1996 mi occupo di caratterizzazione immunofenotipica in citometria per la diagnosi dell'Emoglobinuria Parossistica Notturna, delle Leucemie Acute e Croniche, dei Linfomi, del Mieloma Multiplo, delle Mielodisplasie, delle Mastocitosi, delle Immunodeficienze pediatriche e dell'adulto (AIDS), delle Malattie Autoimmuni e delle Linfocitosi e dell'Analisi della Malattia Minima Residua delle emopatie maligne. Ho svolto mansioni di Tutor durante gli "Stages in Citometria Clinica e Sperimentale" di Dirigenti Medici e Biologi provenienti da varie Aziende Ospedaliere Italiane e mansioni di Tutor di Laureandi e Specializzandi in Ematologia e Patologia Clinica. Sono Docente del Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomediche nei corsi di Laurea per le Professioni Sanitarie della Scuola di Medicina e Chirurgia. Vorrei promuovere la standardizzazione e l'interpretazione del dato citometrico nell'ambito di applicazioni clinico-diagnostiche delle malattie oncoematologiche e divulgare le potenzialità della citometria.

TIRINO VIRGINIA



Professore associato BIO/17 Istologia.

Dipartimento di Medicina Sperimentale. Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" .

Attività scientifica: studio di cellule staminali tumorali da sarcomi, e carcinomi orali con particolare attenzione ai meccanismi epigenetici coinvolti nella tumorigenesi e cellule staminali mesenchimali da polpa dentaria e tessuto adiposo mediante tecniche di Biologia Cellulare, Microscopia, Citometria a flusso e Cell Sorting. Studio del microambiente e delle relazioni tra cellula staminale mesenchimale e cellula tumorale. Si propone di promuovere: i. le applicazioni della citometria in campo oncologico; ii. la Società Italiana di Citometria come referente nazionale per certificazione/standardizzazione delle metodologie citometriche e della figura del citometrista; iii. corsi di formazione per i giovani citometristi; iv. sensibilizzare i giovani ricercatori ad essere parte attiva di tutte le iniziative in ambito citometrico.

USAI CESARE



Biofisico, Ricercatore Associato, Istituto di Biofisica CNR, docente a contratto Università di Genova. Studia i meccanismi molecolari di controllo di processi cellulari sia in condizioni normali che patologiche, come Sclerosi laterale amiotrofica, Sclerosi multipla, patologie ematologiche pediatriche (Anemia di Fanconi, sindrome di Shwachman), malattie polmonari ostruttive croniche, diabete, ecc.). Esperto di ottica fisica e metodologie ottiche (fluorescenza, light scattering, spettroscopie). Specialista di microscopie avanzate quali microscopia confocale spettrale, eccitazione multifotonica, Förster resonance energy transfer, Fluorescence recovery after photobleaching, ion imaging e microspettrofluorimetria. Già membro in passato del Consiglio Direttivo GIC, intende mettere a disposizione degli utilizzatori della citometria a flusso la conoscenza sia dei processi fisici su cui essa si basa, per una più approfondita conoscenza dello strumento, sia delle potenzialità offerte loro dalla microscopia avanzata, promuovendo eventuali collaborazioni scientifiche su temi di interesse comune.

VOLPE SILVESTRO



UOC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale -AORN San Giuseppe Moscati di Avellino

Specialista in Ematologia ed attuale Direttore dell'UOC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino. Sono anche il Direttore del Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMIT) Campania Nord e Responsabile della Struttura Semplice di Citofluorimetria e Manipolazione Cellulare (Istituto dei Tessuti IT 0038).

Ho iniziato la mia attività di immunofenotipizzazioni in oncoematologia dal 1983 avvalendomi del microscopio a fluorescenza. Dopo qualche anno è subentrata la Citofluorimetria che continuo ad effettuare con un FACSCanto II. Campi di interesse, oltre a tutta la diagnostica onco-ematologica è rivolta all'utilizzo della Citofluorimetria per valutazione di basse conte, Malattia Minima Residua, EPN ed indagini su BAL e versamenti. Il mio impegno sarà principalmente rivolto al riconoscimento della figura del Citometrista nel contesto di un albo.